



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "L. DA VINCI" di San Giustino e Citerna
VIA UMBRA, 25 – 06016 - SAN GIUSTINO (PG)
TEL. 075 8560223 - 075856121- E-MAIL pgic838009@istruzione.it –
C.F. 81003730546

REGOLAMENTO D'ISTITUTO A. S. 2024/2025

PREMESSA

La formulazione del Regolamento d'Istituto è il risultato di un'assunzione comunitaria di responsabilità. Nel Regolamento vengono fissati alcuni criteri fondamentali relativi all'organizzazione dell'attività didattica, allo scopo di permettere lo sviluppo dei contenuti di una Scuola che voglia essere espressione di una corretta interpretazione del contesto sociale e delle leggi che regolano l'istituzione scolastica e sappia rispondere alle istanze scaturite dalle diverse componenti.

Titolo I – Orario Scolastico

- L'orario scolastico è rispondente alle esigenze formative degli alunni e tiene conto di eventuali necessità determinate dalla situazione ambientale.

Scuola dell'infanzia

➤ Citerna

ore 7:30 accoglienza da parte di un collaboratore scolastico (solo alunni con permesso);
ore 8:00 – 9:30 ingresso;
ore 9.00 alle ore 10.00 spuntino;
ore 12:00 uscita antimeridiana
ore 12:00 – 13:00 mensa;
ore 15:30 – 16:30 seconda uscita pomeridiana

➤ Cospaia

ore 7:45 accoglienza da parte di un collaboratore scolastico (solo alunni con permesso);
ore 8:00 – 9:15 ingresso;
ore 9.00 alle ore 10.00 spuntino;
ore 11.45 uscita antimeridiana
ore 11:45 mensa fino alle 12.30;
ore 12:30 – 14:00 prima uscita pomeridiana
ore 15:30 – 16:30 seconda uscita pomeridiana

➤ Selci

ore 7:45 accoglienza da parte di un collaboratore scolastico (solo alunni con permesso);
ore 8:00 – 9:00 ingresso;
ore 9.00 alle ore 10.00 spuntino;
ore 11.30 – 12:00 uscita antimeridiana;
ore 12:00 – 13:00 mensa;
ore 13:00 – 14:00 prima uscita pomeridiana
ore 15:00 – 16:30 seconda uscita pomeridiana

➤ San Giustino

ore 7:30 - 7:45 accoglienza da parte di un collaboratore scolastico (solo alunni con permesso);
ore 7:45 – 9:00 ingresso;
ore 9.15 – 9:45 spuntino;
ore 11.30 – 12:00 uscita antimeridiana
ore 11:45 - 12.30 mensa;
ore 12:30 – 13:30 prima uscita pomeridiana
ore 15:30 – 16:30 seconda uscita pomeridiana

Scuola Primaria

➤ Fighille

ore 7:40 accoglienza da parte di un collaboratore scolastico (solo alunni con permesso);
ore 8:00 suono della campanella e inizio delle lezioni; dalle ore 10:10 alle ore 10:20 intervallo;
ore 12:30 – 13:15 mensa
ore 12:30 termine delle lezioni (lunedì, mercoledì e venerdì seconde, terze, quarte e quinte)
ore 16:15 termine delle lezioni (lunedì, mercoledì e venerdì seconde, terze, quarte e quinte)
ore 16:00 termine delle lezioni (40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, attuale prima e a scorrimento).

➤ Pistrino

ore 7:40 accoglienza da parte di un collaboratore scolastico (solo alunni con permesso);
ore 8:00 suono della campanella e inizio delle lezioni; dalle ore 10:15 alle ore 10:30 intervallo
12:45 – 13:30 mensa;
ore 12:45 termine delle lezioni (lunedì, mercoledì e venerdì, tutte le classi).
ore 16:00 termine delle lezioni (martedì: classi prima, seconda, quarta e quinta; giovedì: terza, quarta e quinta).

➤ Cospaia

ore 7:30 accoglienza da parte di un collaboratore scolastico (solo alunni con permesso);
ore 8:05 suono della campanella e inizio delle lezioni (dal lunedì al venerdì);
ore 10:15 alle ore 10:45 intervallo;
ore 13:00 – 13:30 mensa;
ore 13:30 - 15:50 attività pomeridiana e termine delle lezioni (da lunedì a venerdì, classi prime e seconde).
ore 13:30 - 16:05 attività pomeridiana e termine delle lezioni (da lunedì a venerdì, terza, quarta e quinta).

➤ San Giustino

ore 7:30 accoglienza da parte di un collaboratore scolastico (solo alunni con permesso);
ore 8:05 suono della campanella e inizio delle lezioni (dal lunedì al venerdì);
ore 10:00 alle ore 10:15 intervallo;
ore 12:30 – 13:30 mensa
ore 12:30 – 12:35 (prima, seconda e terza, per un corretto deflusso dei bambini) uscita quattro giorni a settimana
ore 16:30 (prima, seconda e terza, un giorno a settimana)
ore 12:30 – 12:35 (quarta e quinta, per un corretto deflusso dei bambini) uscita tre giorni a settimana
ore 16:30 (quarta e quinta, due giorni a settimana)

➤ Selci

ore 7:30 accoglienza da parte di un collaboratore scolastico (solo alunni con permesso);
ore 8:15 suono della campanella e inizio delle lezioni; dalle ore 10:15 alle ore 10:30 intervallo;
ore 12:15 – 13:15 mensa;
ore 13:15 – 16:15 attività pomeridiana e termine delle lezioni (40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì).

➤ Lama

ore 7:30 accoglienza da parte di un collaboratore scolastico (solo alunni con permesso);
ore 8:00 suono della campanella e inizio delle lezioni;
ore 10:10 alle ore 10:30 intervallo;
ore 12:40 – 13:40 mensa;
ore 12:40 (prima, seconda e terza, per un corretto deflusso dei bambini) uscita quattro giorni a settimana
ore 16:00 (prima, seconda e terza, un giorno a settimana)
ore 12:40 (quarta e quinta, per un corretto deflusso dei bambini) uscita tre giorni a settimana
ore 16:00 (quarta e quinta, due giorni a settimana)

Scuola Secondaria di I Grado

Gli alunni hanno accesso alle aule 5 minuti prima delle lezioni. Le lezioni hanno inizio rispettivamente:

- SEDE DI SAN GIUSTINO alle ore 8:05 e terminano alle ore 13:05;
non sono previsti rientri pomeridiani.
- SEDE DI SELCI-LAMA alle ore 8:05 e terminano alle ore 13:00;
rientri pomeridiani dalle ore 13:00 alle ore 16:00 il martedì e venerdì, dalla 6^a alla 8^a ora (la 6^a ora è dedicata alla mensa).
- SEDE DI PISTRINO alle ore 8:05 e terminano alle ore 13:40;
rientro pomeridiano dalle ore 13:40 alle ore 16:20 il lunedì.
La settima ora dalle 13,40 alle 14,30 è dedicata alla mensa. Il sabato è libero.

L'intervallo ha la durata di 15 minuti (con delibera del Consiglio di Istituto) e viene effettuato:

- dalle ore 10:05 alle ore 10:20 nella sede di San Giustino;
- dalle ore 10:00 alle ore 10:15 nella sede di Selci Lama.

Nella sede di Pistrino saranno effettuati due intervalli della durata di 10 minuti ciascuno (con delibera del Consiglio di Istituto):

- dalle ore 09:55 alle ore 10:05;
- dalle ore 11:50 alle ore 12:00.

Durante l'intervallo gli insegnanti, in collaborazione con il personale non docente, vigilano sul comportamento degli alunni. Gli alunni hanno diritto di mangiare, socializzare e usufruire dei servizi igienici, non possono correre né gridare o cambiare di piano o tenere comunque un comportamento scorretto.

Titolo II – Giustificazioni ed autorizzazioni

- Le assenze o i ritardi devono essere giustificati solo dai genitori o da chi ne fa le veci sull'apposito libretto che deve portare in copertina la firma dei due genitori o di chi ne fa le veci.
- Gli alunni, che arrivano con un motivato ritardo, sono comunque accolti dalla Scuola. Non sono ammessi coloro che arrivano alle ultime due ore antimeridiane (salvo motivi di forza maggiore).
- L'alunno deve giustificare al professore della prima ora di lezione il ritardo o l'assenza.
- Nel caso l'alunno dimentichi la giustificazione, l'insegnante lo segnalerà nel registro, rimandando all'insegnante della prima ora del giorno seguente il compito di giustificare.
- Le assenze e relative giustificazioni devono essere regolarmente segnalate e raccolte nel registro di classe.
- L'uscita anticipata è autorizzata solo se un genitore (o tutore o persona delegata per iscritto dai genitori) ne fa richiesta e preleva direttamente l'alunno.
- Per le uscite anticipate per motivi di malessere, l'alunno otterrà il permesso di lasciare la Scuola solo se prelevato da un componente della famiglia o tutore o persona delegata. Nel caso di non reperibilità dei familiari, l'alunno sarà affidato al personale della scuola all'interno della struttura scolastica.
- Per l'esonero dall'attività pratica di educazione fisica la famiglia dovrà presentare regolare domanda e allegare certificato medico.
- L'abbigliamento degli alunni deve essere adeguato all'ambiente scolastico.
- I ritardi reiterati comporteranno un provvedimento disciplinare.

Titolo III - Vigilanza sugli alunni

- L'insegnante vigilerà durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla Scuola degli alunni affidati alla sua custodia, affinché non si verifichino incidenti. Dovrà essere in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e dovrà accompagnare gli alunni fino alla porta della scuola.
- **Per la scuola dell'infanzia** il collaboratore accoglie e accompagna i bambini sia in entrata che in uscita, mentre l'insegnante vigila sulla sezione. Gli insegnanti vigileranno sugli spostamenti degli alunni che si recheranno nei laboratori, in biblioteca o in palestra.
- Gli alunni si sposteranno con ordine, senza disturbare gli altri che svolgono normali lezioni.
- Gli insegnanti di educazione motoria cureranno che gli alunni portino tuta e scarpe da ginnastica, che entrambi vengano indossate negli spogliatoi prima delle esercitazioni e sostituite con gli altri abiti e le altre scarpe alla fine delle lezioni.
- Gli insegnanti, in caso di necessità o per assenze di breve durata, devono affidare la classe al personale ausiliario che, oltre le proprie mansioni, deve disimpegnare il compito di vigilanza in base all'art. 7 del D.P.R. n. 420.
- Ai fini della sorveglianza e delle responsabilità connesse, si chiarisce che gli alunni presenti negli spazi interni ed esterni della Scuola, al di fuori degli obblighi di orario di lezione, senza specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico e, quindi, non affidati alla vigilanza di un docente o del personale ATA, continuino ad essere sottoposti, ad ogni effetto, all'autorità e responsabilità delle rispettive famiglie (es. durante i colloqui, durante l'ora di mensa per chi non partecipa...).

Titolo IV – Assicurazioni

- Tutti gli alunni, i docenti e il personale ATA, sono assicurati contro gli infortuni e responsabilità civile con una polizza annuale a carico delle famiglie, il cui premio individuale è compreso nel contributo scolastico.

Titolo V - Ricevimento genitori – Organi Collegiali

- I genitori possono conferire con i docenti: al mattino, nell'orario indicato da ognuno, dietro appuntamento (su calendario stabilito), di pomeriggio, quando saranno convocati, con il Dirigente Scolastico dietro appuntamento anche telefonico. Le insegnanti della Scuola Primaria possono ricevere i genitori anche durante la **programmazione settimanale** che si tiene:
 - il martedì dalle ore 16.15 alle ore 18.15 presso la sede di Fighille;
 - il martedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso la sede di Pistrino;
 - il mercoledì dalle ore 16:30 alle ore 18:30 presso la sede di Selci;
 - il martedì dalle ore 16:45 alle ore 18:45 (nel primo quadrimestre)
 - il giovedì dalle ore 16:45 alle ore 18:45 (nel secondo quadrimestre) presso la sede di San Giustino;
 - il lunedì dalle ore 16:15 alle ore 18:15 presso la sede di Cospaia;
 - il martedì dalle ore 16:15 alle ore 18:15 presso la sede di Lama
- Il Consiglio di Classe e tutti gli altri organi collegiali o altri momenti di incontro saranno comunicati a docenti e famiglia con congruo anticipo.
Il calendario delle riunioni e tutti gli altri atti saranno pubblicati all'albo della Scuola.
- Nell'ambito della flessibilità, i docenti che lo riterranno opportuno potranno anticipare l'orario d'inizio dei colloqui con le famiglie.
- I genitori potranno incontrarsi con i docenti anche oltre le date previste, sempre e comunque concordando con gli stessi data e orario dell'incontro.
- Il ricevimento settimanale dei genitori termina 30 giorni prima del termine dell'attività didattica.

Titolo VI - Apertura della scuola

I componenti della comunità scolastica (Dirigente, insegnanti, alunni, personale non docente, genitori) hanno diritto di organizzazione e di agibilità all'interno della Scuola.

Il Consiglio di Istituto opera attivamente affinché la scuola diventi uno dei poli culturali della comunità circostante. Il Dirigente Scolastico può consentire, notificando l'autorizzazione al Consiglio d'Istituto e chiedendone la ratifica, l'uso di locali scolastici a: Pro Loco, associazioni culturali, sindacati del settore scuola, organizzazioni sportive e di volontariato, dietro richiesta scritta dalla quale risulti identificato il rappresentante giuridicamente responsabile. Il Dirigente Scolastico può revocare le autorizzazioni in ogni momento, qualora lo ritenga opportuno. Le modalità di accesso alla Scuola verranno stabilite dal Dirigente Scolastico con i diretti interessati, portandoli a conoscenza del piano di emergenza previsto dalla Legge 81/2008.

Le riunioni dei genitori nei locali della Scuola, fuori dal normale orario delle lezioni, devono essere comunicate in Dirigenza almeno 3 giorni prima.

Titolo VII - Orario d'ufficio della Segreteria

La Segreteria della Scuola è aperta al pubblico:

- in Via De Amicis dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 09:30 e dalle 12:00 alle 13:00
il mercoledì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30.
- In Viale Umbria dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 09:30 e dalle 12:00 alle 13:00
il sabato dalle ore 08:00 alle ore 09:00 e dalle 12:00 alle 13:00

Per i problemi urgenti la Segreteria è disponibile per tutto l'orario di servizio.

Titolo VIII - Uso fotocopiatrice

- L'uso delle fotocopie deve essere limitato alle sole attività didattiche.

Titolo IX - Diritti e Doveri degli studenti

Art. 1

Gli studenti sono titolari dei diritti previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. (D.P.R. n°249 del 24/06/1998).

Art. 2

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi, antimeridiani e pomeridiani scelti, e ad assolvere responsabilmente gli impegni di studio.

Art. 3

Gli studenti sono tenuti ad avere un comportamento rispettoso e non lesivo della persona e della sua dignità, ovvero un comportamento corretto ed educato anche da un punto di vista formale:

- dare del "Lei" agli adulti;

- alzarsi in piedi quando entra il Dirigente Scolastico o persone esterne alla Scuola;
- vestirsi in modo adeguato all'ambiente;
Nella Scuola Primaria, dal mese di maggio non è più obbligatorio l'uso del grembiule;
- non masticare la gomma durante le lezioni.

Art. 4

Gli studenti sono tenuti a rispettare l'ambiente scolastico e relativi arredi:

- non gettare per terra o dalla finestra carte, penne o oggetti vari;
- utilizzare gli appositi cestini per la raccolta differenziata;
- non scarabocchiare banchi, muri e non appiccicare gomme sotto i banchi;
- rispettare l'igiene e la pulizia dei bagni.

Art. 5

Agli studenti è vietato l'utilizzo dei telefoni cellulari durante l'orario scolastico, a meno che l'insegnante lo autorizzi per scopi didattici.

Art. 6

È fatto divieto assoluto di portare a scuola giochi elettronici.

Titolo X - Provvedimenti Disciplinari (VEDI ALLEGATO al presente Regolamento)

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE A.S. 2024-2025

Premessa

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze degli insegnanti e di tutto l'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1 - Tipologie di attività

- 1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.
- 2. VISITE GUIDATE:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- 3. VIAGGI D'ISTRUZIONE/CAMPI SCUOLA:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Art. 2 - Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. In ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola assicura vigilanza ed assistenza allo studio attività di recupero e di approfondimento. Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Art. 3 - Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi culturali, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, etc.), purché concordati con i colleghi ed autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Art. 4 - Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Non è esclusa la partecipazione del capo d'istituto tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni, salvo casi di luoghi particolarmente affollati o di percorsi con obbligo di gruppi a numero fisso.

Per i viaggi in cui sia presente un allievo portatore di handicap la sorveglianza potrà essere affidata all'insegnante di sostegno ma non necessariamente; infatti potrebbe essere designato anche un altro docente, o un operatore di assistenza, un collaboratore scolastico, un parente o altre figure, professionali o volontarie, ritenute idonee e, ovviamente, disponibili. Tale figura, quindi, dovrà essere nota e predisposta dalla scuola in via preliminare in modo da organizzare le uscite didattiche o gli eventi extrascolastici tenendo conto anche di queste necessità.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

Art. 5 - Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Sono tenuti, inoltre, ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità compresi nel regolamento d'Istituto.

Eventuali danni, quindi, saranno risarciti dalle famiglie. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina, segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà, comunque, compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione.

Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

Art. 6 - Aspetti finanziari

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti. Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate.

Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.

Art. 7 - Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

Art. 8 - Normativa di riferimento

I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione, in Italia e all'estero.

In particolare, a decorrere dal 1° settembre 2000, il "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

Spetta in particolare al Consiglio di Istituto approvare uno specifico Regolamento o comunque fissare i criteri generali organizzativi delle attività in parola, al Collegio dei docenti ed ai Consigli di classe la loro programmazione didattica.